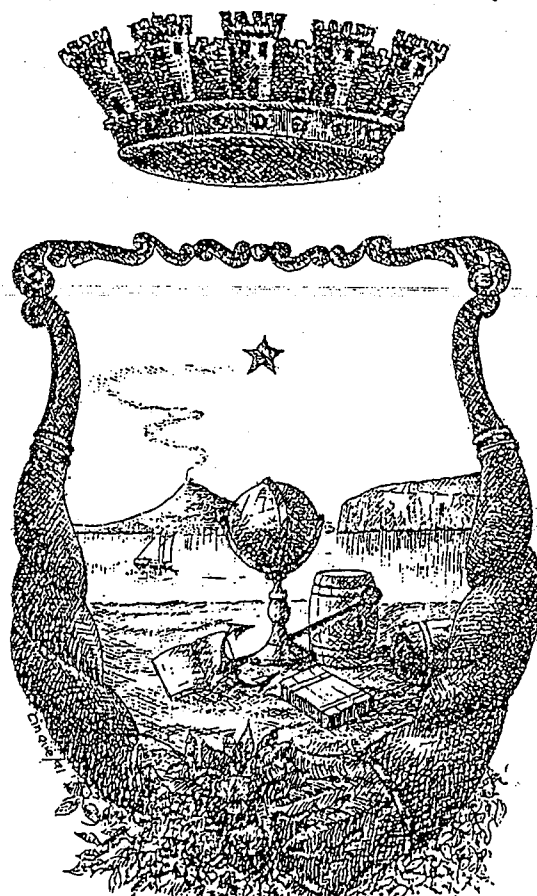


COMUNE DI PIANO DI SORRENTO

PROVINCIA DI NAPOLI



REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI SOVVENZIONI -
CONTRIBUTI - SUSSIDI - BENEFICI DI NATURA ECONOMICA

(ART. 12 - LEGGE 241/90)



COMUNE DI PIANO DI SORRENTO

PROVINCIA DI NAPOLI

CAPITOLO I°

FINALITA'

Art.1

Il presente regolamento determina, a norma dello art.12 della Legge 7/8/90, n.241, i criteri e le modalita' cui l'Amministrazione Comunale deve attenersi in materia di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e di attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone, associazioni ed enti aventi diritto.

Art. 2

I settori di applicazione della presente regolamentazione sono i seguenti:

- Attività Culturali;
- Attività Turistiche;
- Attività Sportive;
- Assistenza ;
- Assistenza sanitaria indigenti;

./.



COMUNE DI PIANO DI SORRENTO

PROVINCIA DI NAPOLI

2)

CAPITOLO II

SETTORI DI APPLICAZIONE

Art.3

ATTIVITA ' CULTURALI

L'Amministrazione Comunale fa propri gli indirizzi programmatici e direttive fondamentali per le attività di promozione culturale ed educazione permanente - Bibiloteche e Musei, adottati dalla "legione Campania con la Legge n.4 del 3/1/1983.

Le attività, per le quali possono essere concessi contributi, comprendono:

- a) - iniziative rivolte all'arricchimento culturale degli adulti sia in ordine alle conoscenze umanistiche e scientifiche, sia in ordine alla vita sociale, familiare e del lavoro, compreso le attività di recupero all'alfabetizzazione, in accordo con la competente autorità scolastica;
- b) - attività inerenti l'educazione civile e politica, nonché l'educazione morale;
- c) - iniziative di orientamento alla lettura e alla critica dei messaggi dei mass-media, nonché di utilizzazione razionale del tempo libero;
- d) - interventi di educazione musicale e teatrale;
- e) - attività dirette alla valorizzazione dei dialetti e del folklore locale;
- f) - visite guidate a musei e parchi, località artistiche ed archeologiche;
- g) - mostre, concorsi, manifestazioni letterarie, teatrali;
- h) - corsi monografici legati a specifici interessi della comunità locale;



COMUNE DI PIANO DI SORRENTO

PROVINCIA DI NAPOLI

3)

- i) - iniziative di aggiornamento degli operatori culturali;
- l) - attività integrative scolastiche.

Le domande di contributo devono contenere:

- la esatta qualificazione del richiedente e le sue generalità;
- una relazione illustrativa del prospetto di attività dei suoi scopi; con menzione delle attività svolte in precedenza con particolare riferimento agli ultimi tre anni ed ogni altra notizia ritenuta utile;
- il periodo e/o la data di attuazione; la località.
- indicazione dei contributi eventualmente richiesti ed ottenuti per la medesima iniziativa.

Art.4

ATTIVITA' TURISTICHE

L'Amministrazione Comunale potrà concedere contributi ad Enti; Associazioni; Privati che operano nel campo turistico e nell'ambito del Comune di Piano di Sorrento:

- a) - iniziativa e/o manifestazioni tendenti a far meglio conoscere il Comune di Piano di Sorrento; località; bellezze naturali, tradizioni storiche; artistiche; ecc. in Italia e nel mondo;
- b) - iniziativa e/o manifestazioni per incrementare le presenze turistiche nel Comune;
- c) - iniziativa e/o manifestazioni per rendere piu' ameno il soggiorno a Piano di Sorrento.
- d) - scambi culturali e turistici con gruppi e associazioni di altre Nazioni. ./.



COMUNE DI PIANO DI SORRENTO

PROVINCIA DI NAPOLI

4)

Le domande di contributo devono contenere:

- la esatta qualificazione del richiedente e le sue generalità;
- una relazione illustrativa del progetto di attività promozionale turistica; dei suoi scopi; con menzione delle attività svolte con particolare riferimento agli ultimi tre anni;
- il periodo e/o la data di attuazione del programma; la località; le strutture;
- indicazione dei contributi eventualmente richiesti ed ottenuti per la medesima iniziativa.

Art.5

ATTIVITA' SPORTIVA

Per le attività sportive l'Amministrazione Comunale potrà concedere contributi a tutte le Associazioni sportive affiliate alla Federazioni ed agli Enti di promozione, riconosciuti dal CONI, nonchè alle loro sezioni locali, che operano nel Comune e che promuovono la pratica sportiva dei giovani.

Per la quantificazione dei contributi tra le varie società sportive, l'Amministrazione Comunale farà riferimento al criterio obiettivo, costituito dalle spese sostenute per l'affiliazione alle Federazioni e per le iscrizioni a campionati, nonchè per le attività dei centri di avviamento allo Sport.

Le domande di contributo devono contenere:

- la esatta qualificazione del richiedente e le sue generalità;
- una relazione illustrativa del progetto di attività promozionale sportiva, dei suoi scopi; con menzione delle attività sportive svolte in precedenza, con particolare riferimento agli ultimi tre anni;
- il periodo e/o la data di attuazione del programma; la località.
- indicazione dei contributi eventualmente richiesti ed ottenuti per la medesima iniziativa.

./.



COMUNE DI PIANO DI SORRENTO

PROVINCIA DI NAPOLI

5)

Art.6) - L'Amministrazione Comunale potrà concedere contributi anche per sostenere singole manifestazioni agonistiche purchè le stesse siano finalizzate alla promozione e diffusione della pratica sportiva tra i giovani. La domanda di contributo deve essere redatta in conformità alle disposizioni dello ultimo capoverso del precedente art.5.

Art.7

ASSISTENZA

L'Amministrazione Comunale è impegnata a intervenire per tutte le situazioni di indigenza, bisogno, emarginazione, senza alcuna discriminazione, sia mediante concessioni di contributi, sussidi economici, sia con interventi in natura, sia con la assistenza di personale specializzato o di volontari convenzionati, quando le circostanze lo richiedono.

L'assistenza di cui sopra è concessa su domanda di parte.

La domanda deve essere prodotta in carta semplice e deve contenere: l'esatta generalità del richiedente; l'esatta motivazione della richiesta di assistenza; la situazione reddituale del singolo richiedente o del nucleo familiare di appartenenza; la composizione anagrafica del nucleo familiare; la indicazione dei familiari obbligati per legge alla assistenza.

L'Amministrazione Comunale potrà effettuare accertamenti sulle circostanze dedotte nella domanda sia attraverso le proprie strutture e servizi sia chiedendo informazioni ad altri Enti, al fine di acquisire ogni ulteriore elemento di valutazione della pratica. Possono essere richiesti pareri anche alla Commissione Consiliare competente.



L'Amministrazione Comunale potrà concedere contributi anche ad Associazioni ed Enti che svolgono attività di assistenza sociale interessanti il territorio comunale.

Anche per tali contributi dovrà essere prodotta istanza -in carta semplice - da parte del legale rappresentante dell'Associazione o dello Ente, contenente specifica menzione delle attività svolte in precedenza con particolare riferimento agli ultimi tre anni e di quelle che si intendono realizzare, nonché l'indicazione dei contributi eventualmente richiesti ed ottenuti per la medesima iniziativa.

In ogni caso si farà obbligo alle Associazioni di presentare un consuntivo sulle spese effettivamente sostenute e sugli altri contributi eventualmente ricevuti o da ricevere da parte di altri Enti? Sulle somme stanziare come contributo superiori all'importo di ~~£. 2.000.000~~ potrà essere erogato un anticipo non superiore al 50% ,il saldo verrà erogato a presentazione del consuntivo.

Art.8

ASSISTENZA SANITARIA INDIGENTI

Nel rispetto di quanto previsto dall'art.32 -1° comma della Costituzione, l'Amministrazione Comunale provvede a garantire l'esenzione della partecipazione alla spesa sanitaria dei cittadini -residenti che versano in condizioni di indigenza, assumendo il relativo onere di spesa, a carico del bilancio comunale nei limiti della disponibilità degli stanziamenti.

Ai fini dell'applicazione del precedente comma sono riconosciuti indigenti quei cittadini per i quali il Comune ne ha accertato l'effettiva condizione e che abbiano i seguenti requisiti:

- la residenza nel Comune di Piano di Sorrento;
- la non appartenenza ad una delle categorie già aventi diritto all'esenzione a norma dell'art.3 - 1° comma -lettere b) -c) e d) del D.L.25.11.89, n° 382, convertito, in Legge 25.1.90, n°8, e successive modifiche;
- un reddito familiare complessivo che non superi lo importo annuo che sarà determinato con delibera di Giunta, su conforme parere della competente Commissione Consiliare, entro 90 giorni dalla data di esecutività del presente Regolamento. Solo in via transitoria si vaglieranno le domande con i criteri di cui all'art.7.



Non concorre alla determinazione del reddito la
unità immobiliare adibita ad abitazione propria.

Entro il 31 gennaio di ogni anno, l'Amministrazione
Comunale, sentita la Commissione Consiliare competente,
provvede alla formazione di un apposito elenco dei
soggetti esenti dalla partecipazione alla spesa
sanitaria perchè indigenti.

L'elenco è suscettibile di variazioni nel corso dello
anno, in relazione al verificarsi di diverse
condizioni di indigenza, con decreto motivato del
Sindaco.

L'elenco è reso disponibile per la consultazione
pubblica ai sensi dell'art.4 - comma 4° - della Legge
30.12.91, n.412.

L'iscrizione nell'elenco dà diritto all'iscrizione.

Gli aspiranti all'iscrizione devono produrre istanza,
in carta semplice, al Sindaco, corredata da debita
documentazione comprovante il possesso dei requisiti
soggettivi anzidetti. Unitamente all'istanza deve essere
resa dichiarazione dell'interessato, di impegnarsi
a comunicare, qualora sia ammessa l'iscrizione nello
elenco, tempestivamente l'eventuale perdita di uno dei
requisiti previsti al precedente comma 2°.

Il sopravvenire di tale condizione determina la
cancellazione dall'elenco.

L'Amministrazione comunale disporrà in ogni tempo
controlli, anche a campione, sulla veridicità delle
dichiarazioni rese dagli interessati, anche avvalendosi,
qualora necessario, della Guardia di Finanza.

Le istanze che concernono un intero nucleo familiare
vanno presentate dall'intestatario del foglio di
famiglia, il quale sarà responsabile della documentazio-
ne prodotta.



COMUNE DI PIANO DI SORRENTO

PROVINCIA DI NAPOLI

8)

Art.9 - MODALITA' ATTUATIVE

L'Amministrazione Comunale, per la concreta realizzazione dell'intervento, stipula apposita Convenzione con le farmacie locali che manifestano la propria disponibilità, ai fini della disciplina dei relativi rapporti.

Le farmacie assumono l'impegno a consegnare i medicinali in totale esenzione-ticket a quei cittadini muniti di prescrizione medica corredata dall'apposita autorizzazione Comunale.

L'Amministrazione Comunale, successivamente, rimborsa la spesa posta a suo carico.

Al competente Ufficio del Comune è assegnato lo incarico di rilasciare all'interessato la prevista autorizzazione all'esenzione della partecipazione alla spesa sanitaria, dietro presentazione della prescrizione medica e dopo aver verificata la iscrizione dell'istante nell'istituito elenco-indigenti.

L'Ufficio provvede, per ciascuna prescrizione, al conteggio dell'importo della spesa cedente a carico del Comune ed al riporto dello stesso sull'autorizzazione e su di un idoneo registro in dotazione.

In quest'ultimo devono essere trascritti in corrispondenza anche i dati identificatori della autorizzazione rilasciata.

Le autorizzazioni devono essere numerate secondo l'ordine cronologico del registro.

Le autorizzazioni vengono firmate dal Sindaco o suo delegato e dal Responsabile dell' Ufficio.

Il competente ufficio trasmette mensilmente al Servizio di "magioneria del Comune le distinte delle autorizzazioni rilasciate, affinché possa provvedersi al rimborso in favore delle farmacie convenzionate e delle altre strutture sanitarie preposte agli esami di laboratorio.

./.



COMUNE DI PIANO DI SORRENTO

PROVINCIA DI NAPOLI

9)

NORME FINALI

Art.10

L'Amministrazione Comunale osserverà un criterio di priorità, in materia di concessione dei benefici di cui al presente regolamento, per quelle iniziative che abbiano attuazione da almeno tre anni.

Art.11

L'Amministrazione Comunale, per tutte le manifestazioni, culturali -turistiche- -sportive di cui al presente disciplinare, può limitare la concessione del contributo alla sola fornitura e messa a disposizione di locali, strutture di proprietà comunali, ed alla concessione del patrocinio, con gli oneri di pubblicità a carico del bilancio comunale.

In ogni caso si fa obbligo alle Associazioni di presentare un consuntivo sulle spese effettivamente sostenute e sugli altri contributi eventualmente ricevuti e da ricevere da parte di altri Enti.

Sulle somme stanziare come contributo superiori all'importo di L. 2.000.000 per le attività turistiche, culturali e sportive potrà essere erogato un anticipo non superiore al 50%, il saldo verrà erogato solo a presentazione del consuntivo.

./.



COMUNE DI PIANO DI SORRENTO

PROVINCIA DI NAPOLI

10)

Art. 12

L'Amministrazione Comunale, per eventi straordinari di notevole rilevanza e per iniziative di rilevante interesse sociale, potrà concedere contributi una-tantum, da impegnare sullo eventuale Avanzo di Amministrazione.

Art. 13

Entro il 31 Marzo 1992, verrà istituito, a norma dell'art. 22 della Legge 30/12/91, n. 422, l'albo dei soggetti, ivi comprese le persone fisiche, cui siano erogati in ogni esercizio finanziario contributi, sovvenzioni, crediti, sussidi e benefici di natura economica a carico del bilancio comunale.

L'Albo sarà aggiornato annualmente e trasmesso alla Presidenza del Consiglio dei Ministri entro il 30 Aprile di ogni anno. Di esso sarà assicurata la massima facilità di accesso e pubblicità. -



COMUNE DI PIANO DI SORRENTO

PROVINCIA DI NAPOLI

NOTE DI RIFERIMENTO

Il presente Regolamento per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e benefici di natura economica:

- è stato approvato con delibera consiliare n. 43 del 28.2.92;
- è stato ripubblicato all' Albo Pretorio del Comune per la durata di giorni quindici esecutivi in data 2.4.1992;
- è entrato in vigore il 18.4.1992.

COMUNE DI PIANO DI SORRENTO

PROVINCIA DI NAPOLI

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 99 DEL 12.12.1995

Spedizione al CORE.CO
Prot. n. 23832
del 18 DIC. 1995

OGGETTO: Modifica regolamento per la concessione di sovvenzioni - contributi - sussidi. Benefici di natura economica.

L'anno millenovecentonovantacinque, il giorno dodici del mese di dicembre, alle ore 19,45, nella sala delle adunanze consiliari della Sede Comunale, a seguito di invito diramato dal Sindaco in data 6.12.1995, prot. n. 23832, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione:

Fatto l'appello, risultano presenti i seguenti componenti:

Nastro Vincenzo - Sindaco, nonché i Consiglieri:

N.	Cognome	Nome	Pre-sente	As-sente	N.	Cognome	Nome	Pre-sente	As-sente
1	BORRELLI	Antonio		si	10	ESPOSITO	Antonio		si
2	ESPOSITO	F.sco Saverio	si		11	POLLIO	Gabriele	si	
3	RUSSO	Giuseppe	si		12	RUSSO	Mario	si	
4	CALIFANO	Vincenzo	si		13	COPPOLA	ROSANNA	si	
5	d'ESPOSITO	Vittorio	si		14	MARESCA	Gioacchino		si
6	GIUFFRE'	Sergio	si		15	IACCARINO	Giovanni		si
7	RUSSO	Antonio			16	IACCARINO	Luigi		si
7	ESPOSITO	Raffaele	si		17	CAPPIELLO	Salvatore		si
8	ESPOSITO	Mario	si		18	GARGIULO	Maurizio		si
9	MARESCA	Augusto	si		19	ALBERINO	Marilena		si
					20	DE GENNARO	Giuseppa		si
TOTALE								11	9

Presiede la riunione il prof. NASTRO VINCENZO, in qualità di Sindaco.

Partecipa il Segretario Generale Comunale, dott. Vincenzo Auriemma incaricato della redazione del verbale.

Costatato che il numero di 12 componenti (Sindaco + 11 Consiglieri presenti) rende legale e valida l'adunanza, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto.

O M I S S I S

In prosiegua di seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

Che con D.C. n. 43 del 22.2.1992, esecutiva, è stato approvato il regolamento per la concessione di sovvenzioni-contributi-sussidi, benefici di natura economica, ai sensi dell'art. 12 della Legge 241/90;

Che all'art. 2 di detto regolamento, sono indicati i settori di applicazione;

Che nel tempo è stato riscontrato che sono state omesse le attività produttive, quali: commercio, artigianato, agricoltura, settori importanti e rientranti nei programmi politici dell'Amministrazione, nonché quelle religiose e di conservazione degli edifici di culto;

Tanto premesso;

Ribadita la volontà politica di integrare il regolamento in oggetto, prevedendo le attività produttive: commercio, artigianato, agricoltura e ciò per una equità di trattamento per tutti i settori e quelle religiose e di conservazione degli edifici di culto;

Visti i pareri favorevoli resi ai sensi dell'articolo 53) della Legge 8.6.90, n. 142, nonché l'attestazione della copertura finanziaria prevista a norma del successivo art. 55 della legge medesima, riportati in allegato al presente atto come parte integrante;

Con la seguente votazione palese resa per appello nominale:

presenti: n. 12

votanti: n. 12

voti favorevoli: n.12

d e l i b e r a

1) - Integrare l'art. 2) del Regolamento per la concessione di sovvenzioni - contributi - sussidi - benefici di natura economica, approvato con D.C. n. 43 del 22.2.92, esecutiva, con le seguenti attività:

- attività produttive: commercio, artigianato, agricoltura;
- attività religiose e di conservazione degli edifici di culto;

2) - Estendere la facoltà di cui all'art.11) anche alle attività produttive: commercio, artigianato, agricoltura;

3) - aggiungere il seguente articolo:

Art.6/bis: Attività produttive:

Commercio - Artigianato - Agricoltura

3

L'Amministrazione Comunale potrà concedere contributi ad Enti, Associazioni di categoria, che operano nel campo del commercio, dell'artigianato, dell'agricoltura e nell'ambito del Comune di Piano di Sorrento:

- a) - per iniziative e/o manifestazioni tendenti a:
- incrementare la promozione e lo sviluppo del commercio in genere;
 - far conoscere prodotti locali;
 - migliorare la produzione e/o la trasformazione dei prodotti agricoli;

Le domande di contributo devono contenere:

- l'esatta qualificazione del richiedente e le sue generalità;
- una relazione illustrativa del progetto di attività, dei suoi scopi, con menzione delle attività svolte con particolare riferimento agli ultimi tre anni;
- il periodo e/o la data di attuazione del programma, la località e le strutture;
- indicazione dei contributi eventualmente richiesti ed ottenuti per la medesima iniziativa;

Art. 6/tre - Attività religiose -
Conservazione edifici di culto

L'Amministrazione Comunale potrà concedere contributi a chiese parrocchiali, associazioni cattoliche, comitati, che operano nel campo religioso per iniziative di interesse religioso della collettività, conservazione delle tradizioni, per la festa patronale, per la conservazione degli edifici di culto.

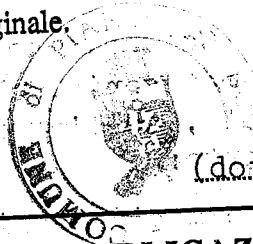
Le domande di contributi, devono contenere:

- l'esatta qualificazione del richiedente e le sue generalità;
- una relazione illustrativa:
 - a) - dell'iniziativa con eventuale riferimento alla tradizione e/o all'importanza religiosa;
 - b) - della necessità per il mantenimento e la conservazione dell'edificio di culto;
- il periodo e/o la data di attuazione;
- indicazione dei contributi eventualmente richiesti e/o ottenuti per la medesima iniziativa.

Letto, approvato e sottoscritto come all'originale.

IL PRESIDENTE
Vincenzo Nastro

Vincenzo Nastro



IL SEGRETARIO GENERALE

(dott. Vincenzo Auriemma)

Vincenzo Auriemma

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 18 DIC. 1995 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi fino al 2 GEN. 1996.

Per affissione, li 18 DIC. 1995



IL SEGRETARIO GENERALE

(dott. Vincenzo Auriemma)

Vincenzo Auriemma

COMUNE DI PIANO DI SORRENTO

Pubblicato all'Albo Pretorio per 15 giorni
dal 10-1-96 al 25-1-96

98

IL MESSO COMUNALE

[Signature]

ESITO CONTROLLO

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

per la decorrenza dei termini di cui all'art. 46, comma 1, della L. 8-6-1990, n. 142, in data _____, essendo stata trasmessa in data _____;

In seguito all'esame di legittimità effettuato dalla Sezione Provinciale di Napoli del Comitato Regionale di controllo nella seduta del 21/12/95 prot. n. 20925, verb. n. 93 che ha emesso la seguente decisione: « P.A. nei limiti della spesa prevista da buonerogio »

- 9 GEN. 1996



IL SEGRETARIO GENERALE

(dott. Vincenzo Auriemma)

IL VICE SEGRETARIO

(Giovanni Gargiulo)

Reg. Seg. / E. S. S.

Ai sensi del 3° comma dell'art. 52 L. 8-6-1990, n. 142 si trasmette al servizio _____ per l'attuazione e/o per i relativi atti esecutivi.

Piano di Sorrento, li **- 9 GEN. 1996**

per ricevuta

[Signature]



IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE

(Giovanni Gargiulo)

(Giovanni Gargiulo)



COMUNE DI PIANO DI SORRENTO

PROVINCIA DI NAPOLI

NOTE DI RIFERIMENTO

Deliberato dal Consiglio Comunale con provvedimento n. 99 del 12.12.1995;

Pubblicato all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art. 47 della Legge 8.6.90, n. 142, per quindici giorni consecutivi:

dal 18.2.1995 al 2.1.1996

Divenuto esecutivo ai sensi dell'art. 46 della Legge 8.6.90, n. 142, in data 9.1.1996;

Ripubblicato all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi:

dal 10.1.1996 al 25.1.1996

ai sensi dell'art.8 dello Statuto Comunale

IN VIGORE DAL 26.1.1996



COMUNE DI PIANO DI SORRENTO

PROVINCIA DI NAPOLI

Allegato delibera n. 99

SEDUTA DI CONSIGLIO DEL 12 DIC. 1995

Art. 53 L. 8-6-1990, n. 142

OGGETTO PROPOSTA: Modifica regolamento per la concessione di sovven-
zioni - contributi - sussidi. Benefici di natura
economica;

Cap. Competenza Residui

Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario, a norma dell'art. 55, comma 5, della legge 8 giugno 1990, n. 142 che testualmente recita:

« 5. Gli impegni di spesa non possono essere assunti senza attestazione della relativa copertura finanziaria da parte del responsabile del servizio finanziario. Senza tale attestazione l'atto è nullo di diritto ».

ATTESTA

come dal prospetto che segue la copertura finanziaria della complessiva spesa di L.

Somma stanziata (+) L.

Variazioni in aumento.... (+) L.

Variazioni in diminuzione (-) L.

Somme già impegnate... (-) L.

Somma disponibile L.

Data

Il Responsabile

Ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, che testualmente recita:

« 1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla giunta ed al consiglio deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica e contabile, rispettivamente del responsabile del servizio interessato e del responsabile di ragioneria, nonché del segretario comunale o provinciale sotto il profilo di legittimità. I pareri sono inseriti nella deliberazione.

2. Nel caso in cui l'ente non abbia funzionari responsabili dei servizi, il parere è espresso dal segretario dell'ente, in relazione alle sue competenze.

3. I soggetti di cui al comma 1 rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi.

4. I segretari comunali e provinciali sono responsabili degli atti e delle procedure attuative delle deliberazioni di cui al comma 1, unitamente al funzionario preposto ».

Sulla proposta deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere:

favorevole

Data 12 DIC. 1995

Il Responsabile

IL VICE SEGRETARIO

(Giovanni Gargiulo)

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:

favorevole

Data 12 DIC. 1995

Il Responsabile

IL RAGIONIERE CAPO

dott. Giovanni D'Amora

IL SEGRETARIO COMUNALE

Sotto il profilo della legittimità esprime parere:

favorevole

Data 12 DIC. 1995

Il Segretario

IL SEGRETARIO GENERALE

(dott. Vincenzo Auriemma)

